



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazione in legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021, e dell'art. 50 del D.P.C.M. 22 novembre 2010, di un servizio di supporto specialistico per attività di consulenza nell'ambito Programma Repubblica Digitale, progetto ACCEDI – Ambiente per la Cittadinanza Consapevole attraverso l'Educazione Digitale, finalizzato al monitoraggio della fruizione della piattaforma da parte della cittadinanza e alla progettazione di nuovi contenuti e percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze digitali di livello base e intermedio.

CIG: 936358639C

1.1 Normativa di riferimento	3
1.2 Informazioni generali	4
1.3 Definizioni	4
2. INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA	5
2.1 Amministrazione appaltante e RUP	5
2.2 Oggetto dell'appalto	5
2.3 Durata ed efficacia	8
2.4 Importo a base d'asta	8
3. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA DI GARA	9
3.1 Documentazione per la partecipazione	9
3.1.1 Documentazione amministrativa	9



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

3.1.2 Contributo ANAC	10
3.1.3 Subappalto	10
3.1.4 AVCPASS	10
3.2 Termini per la ricezione delle offerte	11
3.3 Modalità di presentazione delle offerte	11
3.4 Offerta economica	11
4. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	12
4.1 Stipula del contratto e garanzia definitiva	12
5.1 Modalità e tempistiche di esecuzione	12
5.3 Penali	14
5.4 Tracciabilità dei flussi finanziari, CIG, modalità e termini di pagamento	14
5.5 Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali	16
5.6 Diritti sui prodotti	17
6.1 Recesso	17
6.2 Risoluzione del contratto	17
6.3 Esecuzione in danno	18
6.4 Cessioni e trasformazione d'azienda, cessione di crediti e divieto di cessione del contratto	18
7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE	18
8. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	20
9. ALLEGATI	20



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

1. PREMESSA

1.1 Normativa di riferimento

Il presente appalto è disciplinato da:

- R.D. n. 2440 del 1923 e dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 1924;
- L. 400/1988 recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- L. 241/1990 sul procedimento amministrativo;
- Art. 3, comma g, della L. 20/1994;
- D.Lgs. 303/1999, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati), nonché Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.;
- Art. 1, commi 65 e 67 della L. 266/2005;
- D.Lgs 81/2008;
- L. 136/2010;
- D.Lgs. 159/2011 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 136/2010;
- D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- D.Lgs 50/2016 - Codice dei contratti pubblici;
- D.L. n. 76/2020, convertito con modificazione in legge n. 120/2020;
- D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021;
- disposizioni stabilite dal Codice Civile;
- DPCM 22 novembre 2010 "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- Linee guida emanate dall'Anac in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016;
- Condizioni dettate dal presente Capitolato tecnico e da altri documenti di gara comunque denominati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

- Quanto non espressamente previsto dal presente paragrafo, è integrato *de iure* dalla normativa nazionale ed europea di riferimento.

1.2 Informazioni generali

La Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per la trasformazione digitale, di seguito denominata anche "Stazione appaltante" o "Amministrazione", con determina del 20 aprile 2022, ha autorizzato l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, co.2, lettera *a*), del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazione in legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021, e dell'art. 50 del D.P.C.M. 22 novembre 2010, di un servizio di supporto specialistico nell'ambito del Programma Repubblica Digitale, progetto ACCEDI – Ambiente per la Cittadinanza Consapevole attraverso l'Educazione Digitale, finalizzato al monitoraggio della fruizione della piattaforma da parte della cittadinanza e alla progettazione di nuovi contenuti e percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze digitali di livello base e intermedio, mediante trattativa diretta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione - MePA, nel bando "Servizi-Servizi di Supporto Specialistico", con l'Università degli Studi di Firenze (C.F. e P.IVA 01279680480 - di seguito "Operatore economico" o "Fornitore" o "UNIFI" o "Affidatario").

In conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici, di seguito denominato Codice), la stazione appaltante può decidere di non procedere alla conclusione della trattativa, se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione stessa.

1.3 Definizioni

Nell'ambito della presente procedura di affidamento si intendono per:

- **MePA:** Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- **TD:** trattativa diretta avviata sul MePA;
- **DTD:** Dipartimento per la trasformazione digitale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

- **Capitolato descrittivo e prestazionale** o **Capitolato**: il presente documento che contiene, in particolare, la descrizione dei servizi richiesti, con evidenza dei termini e delle modalità di espletamento degli stessi, nonché la disciplina della procedura di affidamento con indicazione della documentazione necessaria alla conclusione della trattativa;
- **“Informazioni complementari”**: le informazioni e i chiarimenti forniti dalla Stazione Appaltante ai sensi del presente Capitolato;
- **Atti di gara**: l’insieme dei documenti di gara (Capitolato ed eventuali allegati ed ulteriori documenti pubblicati dalla Stazione Appaltante).

2. INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA

2.1 Amministrazione appaltante e RUP

Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) - Dipartimento per la trasformazione digitale - Largo Pietro Di Brazzà, 86, 00187 Roma - PEC: diptrasformazionedigitale@pec.governo.it.

Ai sensi dell’art. 31 del Codice, le funzioni di **Responsabile unico del procedimento (RUP)** sono attribuite all’Ing. Erika Miglietta, dirigente del Dipartimento per la trasformazione digitale.

2.2 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l’affidamento, all’Università di Firenze (C.F. e P.IVA 01279680480), di un servizio di supporto specialistico per attività di consulenza nell’ambito del Programma Repubblica Digitale, progetto ACCEDI – Ambiente per la Cittadinanza Consapevole attraverso l’Educazione Digitale, finalizzato al monitoraggio della fruizione della piattaforma da parte della cittadinanza e alla progettazione di nuovi contenuti e percorsi formativi finalizzati all’acquisizione di competenze digitali di livello base e intermedio.

L’obiettivo della consulenza è quello di monitorare lo stato di implementazione del progetto ACCEDI, con particolare riferimento alle funzionalità della piattaforma di apprendimento online e al suo aggiornamento tecnico. Saranno inoltre oggetto della consulenza analisi periodiche sulle attività svolte dagli utenti nella piattaforma, al fine di valutare i livelli di apprendimento raggiunti e individuare le aree tematiche su cui investire per la produzione di ulteriori contenuti formativi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Sono obiettivi del servizio di consulenza, in particolare:

- monitorare il livello di fruizione da parte degli utenti, al fine di valutare l'adeguatezza dei contenuti proposti, la semplicità di utilizzo della piattaforma e del portale pubblico, l'eventuale necessità di guide e tutorial per accompagnare gli utenti nelle diverse fasi della formazione, a partire dall'autovalutazione;
- fornire un supporto alla definizione di nuovi contenuti formativi, da sviluppare per target specifici e/o in riferimento a livelli di competenza digitale di base o intermedi, anche attivando forme di collaborazione, scambio e promozione con altre organizzazioni, tra cui in particolare quelle aderenti alla Coalizione Nazionale di Repubblica Digitale o alla Rete dei Punti di Facilitazione;
- fornire un supporto all'aggiornamento delle soluzioni tecnico-implementative per la piattaforma di apprendimento online.

Nella seguente tabella si riportano le attività che dovrà svolgere il fornitore, organizzate in macro-fasi temporali, e i relativi output che dovranno essere predisposti:

	Fasi	Attività	Output	Entro:
1	Predisposizione e lancio della piattaforma	Verifica sul caricamento definitivo dei materiali didattici e di autovalutazione	Non previsto	8 settimana da inizio progetto
		Monitoraggio sull'implementazione dei materiali a supporto degli utenti (video, tutorial, guide) per l'utilizzo della piattaforma.	Non previsto	8 settimana da inizio progetto
		Supporto alla campagna di comunicazione per il lancio del progetto ACCEDI, compreso eventuale partecipazione ad eventi di promozione.	Non previsto	8 settimana da inizio progetto
2	Analisi dei dati di fruizione della piattaforma	Analisi dei dati di fruizione dei contenuti formativi	Report quadrimestrali	tra la 9 ^a settimana e la fine del contratto con cadenza quadrimestrale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

3		Analisi dei dati di tracciamento degli utenti all'interno della piattaforma	Report semestrale	tra la 9 ^a settimana e la fine del contratto con cadenza semestrale
	Progettazione di nuovi contenuti formativi	Definizione dei temi e del livello di competenza dei nuovi contenuti formativi	File con la definizione dei contenuti	Dalla 32 ^a settimana entro la fine contratto
		Revisione e debugging dei nuovi contenuti formativi	File per la raccolta di feedback	Dalla 32 ^a settimana entro la fine contratto
		Supporto all'implementazione dei nuovi contenuti formativi all'interno della piattaforma	Corsi predisposti in piattaforma	Dalla 32 ^a settimana entro la fine contratto

Si precisa che:

- le attività di supporto dovranno essere svolte a stretto contatto con il personale delle società incaricate dal DTD alla fornitura dei suddetti servizi;
- tutti gli output, ove richiesto dal committente, dovranno essere rilasciati anche in formati editabili (es. .docx, .pptx., .xlsx);
- le scadenze per la consegna degli output si intendono a partire dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto di cui al successivo paragrafo 2.3.

Il Contratto con il fornitore dovrà prevedere la clausola di riservatezza e l'impegno all'utilizzo dei dati solo allo scopo di poter eseguire le attività oggetto dell'incarico.

L'impegno stimato ai fini della corretta esecuzione delle attività oggetto del contratto è pari a 150 giornate uomo complessive con l'impiego di personale qualificato, in particolare afferente all'Unità Digital learning e Formazione informatica di SIAF – Servizi Informatici dell'Ateneo Fiorentino.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

2.3 Durata ed efficacia

La durata dei servizi oggetto dell'appalto è stimata in circa 18 mesi decorrenti dalla sottoscrizione del contratto.

Il contratto è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 50, comma 7 del D.P.C.M. 22 novembre 2010 e, pertanto, avrà decorrenza immediata dal momento della sua sottoscrizione.

Le norme e le disposizioni di cui agli atti di gara sono vincolanti per il fornitore dal momento in cui viene presentata l'offerta.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di proroga di cui all'art. 106, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016.

2.4 Importo a base d'asta

Il valore complessivo presunto dell'appalto (importo a base d'asta), calcolato per il periodo di vigenza contrattuale, ammonta ad **€ 60.000, oltre IVA**.

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio dei costi per le diverse fasi di attività.

I servizi, pertanto, saranno remunerati a corpo, attraverso 6 rate trimestrali di pari importo.

L'importo dell'appalto deve intendersi onnicomprensivo di tutti i costi sostenuti dall'affidatario in relazione ai servizi espletati.

	Fasi	Durata	Attività	Costo a corpo
1	Predisposizione e lancio della piattaforma	8 settimane da inizio progetto	Verifica sul caricamento definitivo dei materiali didattici e di autovalutazione	3.500
			Monitoraggio sull'implementazione dei materiali a supporto degli utenti (video, tutorial, guide) per l'utilizzo della piattaforma.	3.500
			Supporto alla campagna di comunicazione per il lancio del progetto ACCEDI, compresa eventuale partecipazione ad eventi di promozione.	3.500



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

2	Analisi dei dati di fruizione della piattaforma	Dalla 9 ^a settimana da inizio progetto fino alla fine del contratto	Analisi dei dati di fruizione dei contenuti formativi	12.000
			Analisi dei dati di tracciamento degli utenti all'interno della piattaforma	12.000
3	Progettazione di nuovi contenuti formativi	Dalla 32 ^a settimana da inizio progetto fino alla fine del contratto	Definizione dei temi e del livello di competenza dei nuovi contenuti formativi	5.500
			Revisione e debugging dei nuovi contenuti formativi	12.000
			Supporto all'implementazione dei nuovi contenuti formativi all'interno della piattaforma	8.000

2.5 Procedura di aggiudicazione

Affidamento diretto mediante trattativa diretta sul MePA ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazione in legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del DL 77/2021, convertito con modificazioni in legge n. 108/2021, e dell'art. 50 del D.P.C.M. 22 novembre 2010.

2.6 Atti di gara, integrazioni e modifiche

La documentazione di gara comprende:

- il presente **Capitolato descrittivo e prestazionale**, comprensivo dei relativi allegati:
 - all. 1 - DGUE;
 - all. 2 - Patto di integrità;
 - all. 3 - Dichiarazione sostitutiva;
 - all. 4 - Modello di dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - all. 5 - Condizioni particolari di contratto.

Eventuali modifiche od integrazioni apportate ufficialmente ai documenti di gara dalla Stazione Appaltante, fino alla presentazione delle offerte, sono da considerarsi parte integrante del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

presente capitolato e della annessa documentazione di gara e formano un unico *corpus* documentale.

Tutti gli atti di gara saranno resi disponibili tramite MePA.

3. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA DI GARA

3.1 Documentazione per la partecipazione

3.1.1 Documentazione amministrativa

Per la partecipazione alla presente procedura occorre produrre, tramite MePA, la seguente documentazione amministrativa, firmata digitalmente:

- 1. il DGUE firmato digitalmente di cui all'allegato 1;**
- 2. il Patto di Integrità firmato digitalmente di cui all'allegato 2;**
- 3. la dichiarazione sostitutiva firmata digitalmente di cui all'allegato 3;**
- 4. la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari firmata digitalmente di cui all'allegato 4;**
- 5. le Condizioni particolari di contratto firmate digitalmente di cui all'allegato 5;**
- 6. il PASSOE rilasciato all'operatore economico tramite AVCPass.**

3.1.2 Contributo ANAC

L'operatore economico è esentato dal versamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di cui alla dell'articolo 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, ai sensi di quanto disposto con Delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020.

3.1.3 Subappalto

In caso di subappalto, il concorrente deve indicare al momento dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare, nei limiti dell'importo complessivo del contratto previsti dalla normativa vigente. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

3.1.4 AVCPASS

La verifica del possesso dei requisiti (requisiti di carattere generale e di ordine speciale) avviene, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto, l'operatore economico deve obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale dell'ANAC (servizi ad accesso riservato – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di presentazione dell'offerta.

Per le verifiche saranno utilizzati i dati contenuti nelle dichiarazioni fornite nell'ambito della presente trattativa.

3.1.5 Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione presentata possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di 3 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

3.2 Termini per la ricezione delle offerte

Come previsto nella trattativa diretta.

3.3 Modalità di presentazione delle offerte

Come previsto nella trattativa diretta.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

3.4 Offerta economica

L'offerta economica è generata dal concorrente direttamente sul sistema MePA.

L'offerta economica deve essere espressa dal concorrente come valore complessivo offerto in relazione al complesso dei servizi richiesti dall'Amministrazione e deve essere formulata in euro, con due cifre decimali, per l'insieme delle attività di cui si compone l'appalto.

Non sono ammesse offerte al rialzo (prezzo offerto superiore alla base d'asta).

In conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del Codice, l'Amministrazione può decidere di non concludere la trattativa qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura specificate nel Capitolato;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di fornitura;
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte di servizi aventi modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato.

4. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

4.1 Stipula del contratto e garanzia definitiva

Il contratto verrà stipulato in forma elettronica tramite MePA ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice.

Prima della sottoscrizione del contratto sul MePA, l'aggiudicatario dovrà produrre alla Stazione appaltante una garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del Codice, pari al 10% dell'importo del valore massimo del contratto, fatta salva l'applicazione delle riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del medesimo Codice.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

In caso di necessità, al fine di accelerare la tempestiva attivazione dei servizi, la Stazione appaltante avrà facoltà di sottoscrivere il contratto concedendo all'affidatario un termine di 7 giorni lavorativi dalla stipula per produrre la predetta garanzia definitiva.

5. DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA ESECUZIONE DEL CONTRATTO

5.1 Modalità e tempistiche di esecuzione

Per l'espletamento del servizio e delle attività sopra indicate, l'impegno stimato ai fini della corretta esecuzione delle attività oggetto del contratto è pari a 150 giornate uomo complessive.

L'affidatario dovrà espletare le attività oggetto della presente procedura, secondo le modalità e i termini indicati nella tabella di cui al paragrafo 2.2.

Resta ferma la possibilità, in corso di esecuzione del contratto, di concordare, con la Stazione Appaltante, tempistiche inferiori a quelle di cui sopra, in relazione a casi specifici o per particolari esigenze di urgenza.

5.2 Obblighi dell'Appaltatore in materia di retribuzione, assistenza, previdenza e salute dei propri lavoratori

L'affidatario, nell'esecuzione delle attività contrattuali, è tenuto ad adottare tutti i comportamenti e le cautele necessarie a garantire la vita e l'incolumità dei lavoratori e del personale addetto, nonché ad evitare danni a terze persone e/o a beni pubblici e privati.

In caso di mancata adozione dei comportamenti e delle cautele sopra riportate, l'affidatario sarà ritenuto unico responsabile dei danni e degli inconvenienti eventualmente derivati.

L'affidatario rimane, inoltre, obbligato ad osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni dettate in materia di sicurezza ed infortuni sul lavoro.

Di qualsiasi infortunio verificatosi nell'espletamento dei servizi dovrà essere data immediata comunicazione formale all'Amministrazione.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente quanto è stabilito per il trattamento economico e giuridico dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed individuali, in vigore e deve farsi carico di applicare in favore del personale adibito le cogenti disposizioni in materia retributiva, contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

In ogni momento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici effettuati dall'Associazione a carico del personale impiegato nell'appalto.

Qualora l'Amministrazione riscontrasse violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino ad avvenuta regolarizzazione.

5.3 Penali

Qualora siano riscontrati dalla Stazione Appaltante ritardi o inadempimenti da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento, rispetto ai termini e alle modalità di esecuzione e alle indicazioni impartite dalla Committente, quest'ultima contesterà formalmente all'Appaltatore l'inadempimento/ritardo rilevato, concedendogli un termine di cinque giorni lavorativi per poter produrre eventuali controdeduzioni.

Trascorso inutilmente il predetto termine ovvero qualora le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide, l'Amministrazione provvederà all'applicazione delle penali di seguito indicate.

Per ogni giorno, naturale e consecutivo, maturato di inadempimento/ritardo rispetto a quanto previsto nel Capitolato e nell'offerta dell'Aggiudicatario, sarà applicata una penale dell'1‰ (uno per mille) sull'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle penali previste non esime, altresì, il fornitore dal risarcimento di eventuali danni causati.

Qualora su base mensile il numero degli inadempimenti/ritardi contestati dovesse risultare superiore a 5 ovvero in caso di importo complessivo delle penali comminate superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto e richiedere la fornitura in danno dell'Affidatario inadempiente, fermo restando il diritto di rivalersi sulla cauzione e di esercitare ogni altra azione tendente al risarcimento di eventuali danni.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

5.4 Tracciabilità dei flussi finanziari, CIG, modalità e termini di pagamento

L'Affidatario, per la tracciabilità dei flussi finanziari scaturenti dall'appalto in oggetto, è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dalla legge 136/2010 e, in particolare, a comunicare alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. A tal fine, l'affidatario è tenuto a compilare e firmare digitalmente la dichiarazione di cui all'all. 3 e a caricare la medesima sul MePA. La mancanza della predetta comunicazione, da effettuarsi contestualmente all'accettazione dell'ordine o entro sette giorni dall'eventuale accensione del conto corrente, determina la nullità assoluta dell'ordinazione e del rapporto contrattuale.

L'Affidatario dovrà provvedere, altresì, a comunicare alla stazione appaltante, entro 7 giorni, ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Il codice identificativo di gara è: **CIG n. 936358639C**

Il pagamento dei corrispettivi dovuti avverrà in sei rate trimestrali posticipate di uguale importo entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della fattura elettronica, secondo il processo di seguito dettagliato:

In particolare, ai fini del pagamento di ciascuna rata, l'Operatore dovrà inviare a mezzo pec, all'indirizzo diptrasformazionedigitale@pec.governo.it e all'attenzione del Responsabile del procedimento, una relazione descrittiva delle attività effettuate nel trimestre di riferimento, con evidenza del numero di giornate uomo erogate.

Il Responsabile del procedimento, ricevuta la relazione di cui sopra, verificata la correttezza e completezza dei servizi svolti dal PolITO, emetterà l'attestazione di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, dandone comunicazione all'Operatore. Ricevuta la comunicazione, l'Operatore potrà emettere fattura elettronica.

La fattura elettronica dovrà essere intestata alla **Presidenza del Consiglio - Dipartimento per la trasformazione digitale, C.F. 80188230587, sede: Largo Pietro di Brazzà, 86 - 00187 Roma.**

Nella fattura dovranno essere inseriti tutti i dati necessari e, in particolare, i seguenti:

- nel blocco "dati relativi alla trasmissione", il codice IPA dell'Amministrazione destinataria, che, ai sensi dell'art. 3 del Decreto MEF n. 55 del 3 aprile 2013 in materia di fatturazione elettronica, è il seguente: **YPNOAT**;
- nel blocco "dati del cedente/prestatore", tutti i dati anagrafici e quelli relativi alla sede dell'operatore economico;
- nel blocco "dati del cessionario/committente", i dati anagrafici e quelli relativi alla sede della Stazione Appaltante, così come sopra indicati;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

- nel blocco "dati generali del documento", la data, il numero e l'importo totale del documento;
- nel blocco "dati del contratto", l'identificativo del contratto (n. trattativa diretta), la data di stipula del contratto sul MePA, il CIG 936358639C;
- nel blocco "dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura", la descrizione sintetica delle attività effettuate con indicazione del periodo di riferimento;
- nel blocco "dati di riepilogo per aliquota IVA e natura", l'aliquota IVA e il regime fiscale applicato (riferimento normativo), indicando l'applicazione dello split payment ("S") in caso di prestazioni soggette ad IVA;
- nel blocco "dati relativi al pagamento", le modalità di pagamento, l'importo, l'istituto bancario, il codice IBAN (che deve coincidere con quello comunicato alla Stazione appaltante in sede di tracciabilità dei flussi finanziari).

L'Amministrazione applica le norme in materia di scissione dei pagamenti (art. 17 ter del DPR del 26 ottobre 1972, n. 633, introdotto dall'art.1, comma 629, lettera b), e comma 632, secondo periodo, della legge 23 dicembre 2014, n.190, in materia di modalità di versamento dell'imposta di valore aggiunto per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di talune pubbliche amministrazioni).

L'Amministrazione, in caso di dimostrata inadempienza, si riserva comunque la facoltà di trattenere le somme fatturate, a compensazione delle mancate o carenti prestazioni derivanti dagli obblighi contrattuali assunti dall'aggiudicatario.

5.5 Tutela della riservatezza e trattamento dei dati personali

L'Affidatario si impegna a garantire la massima riservatezza e a non divulgare a terzi informazioni, dati, notizie, fatti etc., di cui verrà a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto.

L'Affidatario si impegna affinché tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio debbano essere considerati riservati. In tal senso, l'Affidatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e/o consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Nello svolgimento delle attività di cui al presente appalto, l'Affidatario, quale Titolare del trattamento, si impegna a conformarsi alle disposizioni: (i) del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (anche "GDPR"); (ii) del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101; nonché (iii) di ogni altro atto, provvedimento, regolamento o disposizione delle competenti autorità per la protezione dei dati personali. Qualora, nell'ambito dello svolgimento delle attività di cui al presente appalto, l'Amministrazione si trovi nella condizione di affidare all'Affidatario attività di trattamento di dati personali di propria titolarità o di cui è stata nominata responsabile del trattamento da parte del relativo titolare, l'Affidatario si impegna fin da ora al pieno rispetto di tutte le istruzioni che saranno impartite dall'Amministrazione e a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a responsabile o a sub-responsabile del trattamento, al fine di procedere ad una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR.

5.6 Diritti sui prodotti

I prodotti elaborati dall'affidatario in esecuzione del contratto (relazioni, analisi, proposte, documentazione) resteranno di proprietà esclusiva della Committente, che li utilizzerà per la corretta ed efficace realizzazione e gestione dei progetti che le fanno capo.

Qualora l'affidatario intenda pubblicare o utilizzare i risultati delle analisi e degli approfondimenti e delle attività effettuati in esecuzione del presente contratto o voglia esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, dovrà chiederne specifica autorizzazione alla Committente che, in sede di autorizzazione, potrà eventualmente fissare le condizioni, i termini e i modi delle pubblicazioni o dell'utilizzo dei prodotti.

6. ESTINZIONE E MODIFICAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

6.1 Recesso

Ai sensi dell'art. 21-sexies della legge n. 241/1990 e dell'art.109 del Codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione appaltante ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo le disposizioni di legge.

6.2 Risoluzione del contratto

L'Amministrazione si riserva ampia ed insindacabile facoltà di risolvere in qualsiasi momento il contratto, qualora l'affidatario si renda inadempiente ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del c.c., anche ad uno solo degli obblighi contrattuali.

Nei casi di risoluzione del contratto disposto dall'Amministrazione, viene adottata la procedura prevista dall'art. 108 del Codice.

L'Amministrazione, in aggiunta a quanto sopra, può chiedere la risoluzione del contratto, nei seguenti casi:

- in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro e/o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario, nonché altri stati di inosservanza da parte del medesimo aggiudicatario riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e per l'esecuzione del contratto;
- qualora l'importo complessivo delle penalità comminate al fornitore raggiungano la soglia del 10% (dieci per cento) così come individuata e calcolata ai sensi del precedente par. 5.3.

Ai sensi dell'art. 103 del Codice, in caso di risoluzione contrattuale, l'Amministrazione potrà trattenere la garanzia fideiussoria costituita dall'aggiudicatario.

6.3 Esecuzione in danno

In caso di risoluzione del rapporto contrattuale, l'Amministrazione si riserva inoltre di richiedere, ex art. 1223 c.c., il risarcimento dell'eventuale danno per l'inadempimento da parte dell'affidatario.

6.4 Cessioni e trasformazione d'azienda, cessione di crediti e divieto di cessione del contratto

Per quanto concerne le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, si rinvia a quanto previsto dall'art. 110 del Codice.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

In caso di cessione dei crediti derivanti dal contratto, si rinvia a quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del Codice.

Non è consentita la cessione a terzi del contratto concluso.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Per la presentazione dell'offerta è richiesto all'operatore economico di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (anche "GDPR") e delle ulteriori norme applicabili in tema di protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali da parte della Stazione Appaltante, in qualità di titolare del trattamento, verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dalla predetta normativa.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Stazione Appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati personali forniti si precisa che:

- i dati contenuti nei documenti presentati vengono acquisiti ai fini della partecipazione e, in particolare, della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche dell'operatore economico, nonché ai fini dell'aggiudicazione e dell'esecuzione del servizio e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- i dati forniti dall'aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto e dell'esecuzione dello stesso, ivi compresi adempimenti contabili e il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati verrà effettuato da persone autorizzate che operano sotto l'autorità diretta del titolare, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, mediante strumenti informatici e telematici. I dati saranno trattati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti e, comunque, nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Prefettura, INPS, Casellario giudiziale), da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria;
- soggetti designati dal titolare, in qualità di responsabili del trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR. Qualora, per questioni di natura tecnica e/o operativa, i responsabili del trattamento designati abbiano sede al di fuori dell'Unione Europea, il trasferimento dei dati a tali soggetti, limitatamente allo svolgimento di specifiche attività di trattamento agli stessi affidate, sarà regolato in conformità a quanto previsto dal capo V del GDPR. In particolare, laddove manchi una decisione di adeguatezza ai sensi dell'art. 45 GDPR, saranno utilizzate garanzie adeguate ai sensi dell'art. 46 GDPR;
- altri eventuali soggetti, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Amministrazione in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Relativamente ai suddetti dati è possibile esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR, inviando un'e-mail all'indirizzo segreteria.trasformazionedigitale@governo.it, oppure inviando una richiesta scritta all'indirizzo del Titolare: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale, Largo Pietro di Brazzà 86, 00187 – Roma, Italia. Si rende noto, inoltre, che il Responsabile della protezione dei dati della Presidenza del Consiglio dei Ministri può essere contattato inviando una e-mail a responsabileprotezionedatipcm@governo.it o una PEC a RPD@pec.governo.it.

Sarà altresì possibile esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11, 00187 ROMA (www.garanteprivacy.it), ai sensi dell'art. 77 GDPR.

8. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Avverso le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all'appalto in oggetto, afferenti la sfera degli interessi legittimi e/o dei diritti soggettivi, è competente esclusivamente il Foro di Roma. L'eventuale ricorso giurisdizionale dovrà essere presentato innanzi al TAR Lazio-Roma,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

secondo termini e modalità di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo), come modificato dall'art. 204 del Codice dei contratti pubblici.

9. ALLEGATI

Al presente Capitolato sono allegati i seguenti documenti:

- **All. 1 - DGUE** che l'operatore economico deve compilare, firmare digitalmente e caricare a sistema;
- **All. 2 - Patto di integrità**, che l'operatore economico deve scaricare, firmare digitalmente e caricare a sistema ;
- **All. 3 - Dichiarazione sostitutiva**, che l'operatore economico deve compilare, firmare digitalmente e caricare a sistema;
- **All. 4 - Modello tracciabilità flussi finanziari**, che l'operatore economico deve compilare, firmare digitalmente e caricare a sistema;
- **All. 5 - Condizioni particolari di contratto**, che l'operatore economico deve scaricare, firmare digitalmente e caricare a sistema;

L'operatore economico deve allegare al MePA altresì i seguenti documenti:

- **PASSOE** in pdf scaricato tramite il servizio AvCPASS (firmato digitalmente);
- **offerta economica**, generata dal concorrente automaticamente sul sistema MePA.